

Libertà in Cristo 10a

Camminare ogni giorno nella libertà

Riassunto e domande per i Piccoli Gruppi

Ebrei 5:14 Galati 5:1 Salmo 119:45

Crescere verso la maturità 1Corinzi 3:1-3

La differenza tra libertà e maturità **2Pietro 1:3 Ef. 1:3 Col. 2:9-10**



'Libero' non vuol dire 'maturo'

- La nostra libertà in Cristo non rappresenta la fine della storia; per molti versi è solo l'inizio.
- La maturità è un processo di crescita nella nostra vita mentre ci impegniamo a conoscere Dio e la Sua Parola, mettendola in pratica. La libertà, invece, è una posizione che assumiamo in risposta alla vittoria di Cristo sul peccato e su Satana.

La libertà e la maturità sono strettamente legate.

Se prima non afferriamo la nostra libertà, non possiamo maturare.

Tre chiavi verso la maturità

Oggi affronteremo la prima chiave. Nel/i prossimo/i messaggio/i affronteremo le altre due chiavi: - *'Rinnovamento della mente'* - *'Avere una visione a lungo termine'*.

1. Assumersi La propria responsabilità personale

Non c'è nessuno che possa perdonare per te o sottomettersi a Dio per te.

Come può essere trasformato un credente? **Romani 12:2**

Di chi è la responsabilità di questo rinnovamento? Di Dio? Del pastore?è la nostra!
La chiave per essere veramente trasformati è nelle nostre mani!

Solo tu puoi farlo.... ma non puoi farcela da solo

Non importa quanti ostacoli ci siano nel nostro passato, nei nostri rapporti o nella nostra situazione attuale; non possiamo biasimare queste difficoltà per la nostra mancanza di crescita o di libertà. Niente e nessuno può impedirti di diventare la persona che Dio vuole che tu sia, eccetto te! **Galati 5:1**

continua nel prossimo messaggio.....

DOMANDE PER IL PICCOLO GRUPPO

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato

- 1) Qual è per te la definizione di LIBERTA'e quella di Maturita'?
- 2) Cosa dice la Bibbia al riguardo di questi due aspetti importanti della nostra vita?
- 3) In che modo LIBERTA' e Maturita' collaborano insieme?
- 4) 'Solo tu puoi farlo ma non puoi farcela da solo'. Cosa significa questa affermazione in relazione alla nostra maturità?

Libertà in Cristo 10a

Camminare ogni giorno nella libertà

Messaggio completo

Galati 5:1 Cristo ci ha liberati perché fossimo liberi; state dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù.

Suggerire a ognuno di personalizzare questi passi leggendoli ad alta voce alla persona affianco a loro: "*Carlo, Cristo ti ha liberato*

Crescere verso la maturità

La maggior parte di noi sarebbe d'accordo che lo stato normale di un credente dovrebbe essere quello della crescita verso la maturità spirituale.

Un pastore con una chiesa piena di cristiani maturi ha un grande bene, ma uno che ha la chiesa piena di credenti che stanno invecchiando senza maturare, ha tanti problemi!

Questo era il problema che Paolo trovò nella chiesa di Corinto in **1Corinzi 3:1-3**

Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali. Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana?

Non ci si aspetta che nuovi credenti si comportino istantaneamente come persone mature. Essi agiranno ancora secondo la carne, non comprenderanno subito cosa è successo nel momento in cui sono diventati cristiani ed è possibile che abbiano dei conflitti irrisolti che permetteranno al nemico di approfittare di loro. I Corinzi, però, non erano dei nuovi credenti e, dopo un ragionevole periodo di tempo, non erano ancora in grado di ricevere del 'cibo solido'. Quello che l'apostolo Paolo

stava cercando di fare capire loro è che si trovavano in una situazione anormale.

Il problema era la presenza ricorrente del peccato nella loro vita; Paolo cita in particolare la gelosia e le contese. Questo impediva loro di diventare dei discepoli che portano frutto e di progredire verso la maturità.

Tutti i credenti possono rischiare di diventare dei 'vecchi credenti' avendo interrotto il loro percorso di crescita in Cristo.



Tutti possono diventare dei cristiani maturi, ma molti possono rischiare di non diventarli.

I bambini sono belli, vero? Ma, se continuano a comportarsi da bambini quando crescono, diventano molto meno attraenti!

Non importa se un bambino abbia voglia di mangiare del cibo solido; se il suo stomaco non è ancora in grado di riceverlo, il bambino potrà solo ingoiarlo ma non sarà in grado di digerirlo.

Non basta semplicemente voler diventare maturi. Lo scopo dei prossimi messaggi di 'Libertà in Cristo' è proprio quello di aiutarci a comprendere come possiamo essere trasformati e crescere come seguaci di Gesù, per portare sempre più frutto.

In questi prossimi messaggi scopriremo, inoltre, come ognuno di noi possa - non solo essere cambiato - ma essere anche completamente trasformato.



La differenza tra libertà e maturità

Ricordiamoci un versetto che abbiamo già visto diverse altre volte:

2 Pietro 1:3 La sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù.

Potrebbe sorprenderti scoprire che hai già tutto ciò di cui hai bisogno per afferrare la libertà e vivere una vita che piace a Dio.

In effetti, quando hai scelto di confessare, pentirti, rinunciare e comandare al nemico di allontanarsi da te, stavi semplicemente afferrando quelle cose che ti sono state date per "la vita e la pietà". Ora sai cosa devi fare quando scopri altre aree in cui hai dei legami o se cadi in vecchie abitudini.

Nel caso tu non sia assolutamente convinto che hai già tutto ciò di cui hai bisogno per diventare un discepolo che porta frutto, aggiungiamo un altro paio di versetti!

Efesini 1:3 dice che Dio..... ci ha già benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo.

E poi c'è **Colossesi 2:9-10** : "...in Lui (Cristo) abita corporalmente tutta la pienezza della Deità ; e voi avete tutto pienamente in lui, che è il capo di ogni principato e di ogni potenza .. Il termine "pienezza" implica un senso di completezza.

'Libero' non vuol dire 'maturo'

La nostra libertà in Cristo non rappresenta la fine della storia; per molti versi è solo l'inizio. Se sei libero, non significa che sei maturo. C'è una grande differenza tra la libertà - che può essere ottenuta in un tempo relativamente breve - e la maturità, che è il lavoro di una vita.

La **maturità** è un processo di crescita nella nostra vita mentre ci impegniamo a conoscere Dio e la Sua Parola, mettendola in pratica. Una persona può essere credente da quattro giorni o da quaranta anni, ma sta sempre maturando.

La **libertà**, invece, è una posizione che assumiamo in risposta alla vittoria di Cristo sul peccato e su Satana.

Saremo, dunque, liberi o legati nelle varie aree della nostra vita.

Cresceremo in libertà in queste aree se prenderemo possesso della libertà, per l'autorità che abbiamo in Cristo, ogni qualvolta ci rendiamo conto di essere stati ingannati e legati.

La libertà e la maturità sono strettamente legate.

Se prima non afferriamo la nostra libertà, non possiamo maturare.

Questo sembra essere stato il problema dei Corinzi: non avevano affrontato la loro **gelosia** e le loro **contese**, quindi, non importa quanto lo volessero, non erano semplicemente in grado di progredire. Nessuna volontà nel maturare o sforzo in questa direzione, avrebbero aiutato fino a quando non avessero affrontato gli appigli del nemico nelle loro vite.

Tre chiavi verso la maturità

Supponendo che abbiate afferrato la libertà, voglio condividere con voi tre chiavi per progredire verso la maturità il più velocemente possibile.

Oggi affronteremo la **prima chiave**. Nel/i prossimo/i messaggio/i affronteremo le altre due chiavi: *'Rinnovamento della mente'* e *'Avere una visione a lungo termine'*.

Prima chiave: Assumersi La propria responsabilità personale

In primo luogo, dobbiamo assumerci la nostra responsabilità nel cammino con il Signore. Se, come Paolo che stava trattando con la chiesa di Corinto, tu stessi aiutando qualcuno che sembra non crescere, quale sarebbe il tuo approccio nel risolvere la situazione? Potresti essere tentato di dire ai Corinzi: "*Pregherò Dio con voi che vi tolga le contese e la gelosia*". Paolo non lo fece.

In realtà, non cercò di fare niente direttamente. Perché no? Perché non poteva.

Ciò che era necessario era la confessione, il pentimento, la sottomissione a Cristo e la resistenza nei confronti del diavolo. Paolo non poteva confessare, pentirsi, sottomettersi e resistere al posto dei Corinzi; dovevano farlo loro stessi.

Tutto ciò che poteva fare era aiutarli a vedere la verità, dipendeva poi da loro scegliere di agire di conseguenza.

Chi è responsabile per cosa?

Dio ha stabilito le cose in una certa maniera ed Egli ha decretato che alcune cose rientrano nella Sua responsabilità e altre cose nella nostra responsabilità.

Il problema è che tendiamo a mescolarle: cerchiamo di fare quello che rientra nella responsabilità di Dio e vogliamo che Lui faccia le cose che sono una nostra responsabilità.

RACCONTO LA MIA STORIA ALL'ARCA (al posto della seguente).

Una sera, alla fine di una conferenza, una giovane chiese aiuto all'oratore. Disse che ogni notte si svegliava con una presenza demoniaca spaventosa nella sua camera.

Avrà avuto circa venticinque anni, si era trasferita in un appartamento a vivere per conto suo, ma in quel momento era tornata dai suoi genitori e ogni notte, quando si verificavano queste apparizioni spaventose, andava veramente a letto con loro. Continuava a pregare che Dio portasse via quella presenza spaventosa, ma questo non avvenne e ciò la portò all'esaurimento nervoso. Prendeva anti-depressivi e lunghi permessi per malattia a lavoro.

Perché Dio non la liberò? Era crudele? Perché non ascoltò la preghiera del suo cuore ripetuta notte dopo notte? In realtà, Dio aveva già risposto, molto prima che lei pregasse. Alla croce, Egli disarmò completamente Satana (**Colossesi 2: 15**) e ci diede potere e autorità su di Lui.

Si tratta di comprendere le diverse responsabilità. Nella Sua saggezza, Egli disse che affrontare Satana e i suoi demoni è nostra responsabilità: "**Sottomettetevi a Dio, resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi " Giacomo 4:7.**

Chi era colui che si doveva sottomettere e resistere? Era lei! Siamo noi!

Quando l'oratore le spiegò che lei aveva il potere, l'autorità e la responsabilità di farlo, la sua prima risposta fu: "Non potrei farlo. Non sono abbastanza forte". Tuttavia, ha creduto alla Parola di Dio piuttosto che ai suoi sentimenti e il giorno dopo andò da lui saltellando e gli disse: "*Indovina un po'. Ha funzionato!*"

Camminare per fede, che significa agire in conseguenza di ciò che Dio dice del mondo, funziona sempre!

In un certo qual modo, sarebbe bello se quello da fare fosse semplicemente di chiedere a qualcuno di pregare per noi e vedere i nostri problemi risolversi istantaneamente.

Eppure, la soluzione si trova nel pentimento e nel credere alla verità e nessun altro può pentirsi e credere al posto tuo.

Per quel problema, non c'è nessuno che possa perdonare per te o sottomettersi a Dio per te. Comunque, una risposta così facile non ci insegna a perseverare e non ci prepara a resistere al nemico la prossima volta che ci colpisce con la stessa difficoltà.

La maggior parte dei credenti sconfitti, spera infatti, che Dio cambi le Sue vie per soddisfare le loro - "Per favore Dio, cambia le regole solo questa volta, solo per me". Vogliono che Dio si assuma le loro responsabilità.

Per il loro bene, Lui non lo farà. Se fosse intervenuto per "assecondare" questa giovane e avesse fatto quello che lei doveva fare, lei non avrebbe mai imparato quella lezione cruciale, di quanta potenza e autorità avesse in Cristo. Ora che ha imparato quella lezione, non ha bisogno di preoccuparsi di nuovo per lo stesso problema e ha fatto un grande passo in avanti nel diventare una cristiana matura.

Se Dio fosse intervenuto cambiando le regole, lei non avrebbe imparato niente. Se vuoi progredire come cristiano, sappi che nessun altro può farlo per te.

È una tua responsabilità. Spesso c'è la tentazione di trovare il credente più spirituale possibile e farlo pregare per noi nella speranza che ci 'contagi', ma la vita spirituale non è contagiosa; almeno non in questo senso.

Siediti tutto il giorno vicino alla persona fisicamente più sana e non prenderai niente da lei. Se vuoi stare bene come quella persona, probabilmente dovrai imparare come fa esercizio fisico, sapere cosa mangia, quanto si riposa e, fare lo stesso.

Siediti vicino a un gigante spirituale per due giorni e scoprirai che non c'è una osmosi spirituale; non prenderai niente della sua spiritualità.

Invece, se fossi discepolato da questa persona, potresti imparare a credere ciò in cui crede, praticare la sua disciplina spirituale e superare le prove e le tribolazioni che producono frutto e carattere. Solo così è probabile che tu possa diventare uguale a lui. Devi comunque assumerti le tue responsabilità.

Come può essere trasformato un credente?

Ecco la domanda fondamentale. Secondo la Bibbia, cosa permette a un cristiano di essere trasformato?

Romani 12:2 dice: **Non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente.**

Siamo trasformati mediante il rinnovamento della nostra mente.

Di chi è la responsabilità di questo rinnovamento? Di Dio? Del pastore? No, è la nostra! La chiave per essere veramente trasformati - non per essere cambiati solo un pochino - è nelle nostre mani! È una bella notizia, vero?

Supponi di essere padre di due ragazzi e il più giovane viene da te e ti chiede: "*Mio fratello più grande può andare al cinema stasera?*" Cosa gli diresti? "*Digli di venire lui stesso a chiedermelo!*"

Cosa credi che pensi Dio, quando qualcuno va continuamente da altri chiedendo di pregare e parlare con Dio per lui? Cosa credi che Dio dica?

"Ciao! Sono tuo Padre, vieni e parlami. Io ti amo".

Non puoi avere un rapporto di seconda mano con Dio.

Non abbiamo bisogno di cercare qualcun altro che preghi per noi per un problema, se Dio ci ha dato l'autorità, la capacità e la responsabilità di risolverlo.

È per questo motivo che in tutto il Nuovo Testamento, ogniqualvolta c'è un problema nella vita di un credente, l'enfasi viene messa fermamente sull'individuo che deve agire usando ciò che Dio gli ha dato. Lo stesso vale quando si tratta di mantenere quella libertà che ha guadagnato per muoversi verso la maturità.

Solo tu puoi farlo, ma non puoi farcela da solo

Questo non significa che non abbiamo bisogno di altre persone.

Solo tu puoi farlo, ma non puoi farcela da solo.

Altri possono incoraggiarci, amarci, sostenerci e ricordarci la verità ma, in definitiva, ognuno di noi è responsabile della propria relazione con Dio e Lui vuole avere un rapporto diretto con ognuno di noi.

Questo ti spaventa un po'? Pensaci per un momento.

Se la tua crescita spirituale dipendesse dal trovare la persona 'giusta' che preghi per te, non potrebbe mai essere garantita. Potresti non trovare mai la persona 'giusta'. Dato che Dio ti ha già dato tutto ciò di cui hai bisogno, ogni benedizione spirituale in Cristo, puoi smettere di cercare quella persona particolarmente consacrata, quel libro giusto da leggere, il posto giusto dove andare, persino il corso di discepolato giusto! La risposta è nelle tue mani. In Cristo hai già tutto ciò di cui hai bisogno per diventare maturo e portare frutto.

Ora che hai afferrato la tua libertà, non c'è nessuna ragione per cui non dovresti essere libero, ma, ricorda, nessun altro può farlo al posto tuo!

Non importa quanti ostacoli ci siano nel nostro passato, nei nostri rapporti o nella nostra situazione attuale; non possiamo biasimare queste difficoltà per la nostra mancanza di crescita o di libertà. Niente e nessuno può impedirti di diventare la persona che Dio vuole che tu sia, eccetto te!

Galati 5:1 Cristo ci ha liberati perché fossimo liberi; state dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù

.....continua nel prossimo messaggio.....